Prefettura di Reggio Emilia

Ufficio territoriale del Governo

UNIONE VAL D'ENZA
UNIONE VAL D'ENZA
Protocollo N.0024393/2024 del 15/11/2024
E

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Reggio Emilia

e

Unione Colline Matildiche

Unione Terra Di Mezzo

Unione Tresinaro Secchia

Unione Comuni Val D'Enza

Unione Comuni Appennino Reggiano

Comune di Castelnovo né Monti

Comune di Correggio

Comune di Guastalla

Comune di Novellara

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Emilia – sede di Reggio Emilia

per

L'ATTIVAZIONE SPERIMENTALE DI SISTEMI INFORMATICI DI CONTROLLO E REGISTRAZIONE AUTOMATICA DELLE PRESENZE AUTORIZZATE NEI CANTIERI

e

L'INDIVIDUAZIONE DI ALTRE AZIONI IMMEDIATAMENTE OPERATIVE FINALIZZATE ALLA TRASPARENZA E LEGALITA' DEL SETTORE EDILE

In data **26 11 2024**, presso gli Uffici della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia, sono presenti: – il Prefetto di Reggio Emilia e le Stazioni Appaltanti della Provincia di Reggio Emilia firmatarie del documento.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81

art.18, comma I, lett. U) - *Obblighi del datore di lavoro e del dirigente*

Nell'ambito della svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

art. 20, c. 3 - *Obblighi dei lavoratori*

I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (art 59 *Sanzioni per i lavoratori e per i lavoratori autonomi*, art. 60, c.2*Sanzioni per i componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile, per i lavoratori autonomi, i coltivatori diretti del fondo, i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo, gli artigiani e i piccoli commercianti);*

art. 26, c.8 - *Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art 55, c.5 - *Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente)*;

LEGGE n. 136/2010

Art. 5. *Identificazione degli addetti nei cantieri*

La tessera di riconoscimento di cui all'articolo18, comma I, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, deve contenere, oltre agli elementi ivi specificati, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 deve contenere anche l'indicazione del committente.

E
UNIONE VAL D'ENZA
UNIONE VAL D'ENZA
Protocollo N.0024393/2024 del 15/11/2024

UNIONE VAL D'ENZA
UNIONE VAL D'ENZA
Protocollo N.0024393/2024 del 15/11/2024
E

PREMESSO che

- In data 02 maggio 2022 è stato sottoscritto Accordo di Collaborazione tra la Prefettura ed i componenti del Tavolo di Monitoraggio dei Flussi di Manodopera;

- Gli appalti di lavori, servizi e forniture sono una leva fondamentale per sostenere l'economia, dare opportunità alle imprese, mantenere e creare buoni posti di lavoro e che, per queste ragioni, devono essere sempre più strumento di legalità;

- Nel quadro delle strategie rivolte a rafforzare gli strumenti di prevenzione dalle infiltrazioni criminose negli appalti pubblici e a garantire la tutela dei lavoratori impegnati nell'edilizia, le Parti ritengono necessario definire in dettaglio le procedure per l'assunzione dei lavoratori edili e a monitorare i flussi della manodopera;

- Il 7 dicembre 2018 è stato sottoscritto tra il Comune di Reggio Emilia, le Associazioni Datoriali, le Organizzazioni Sindacali e gli Enti Bilaterali del settore edile di Reggio Emilia un Protocollo d'intesa per l'implementazione delle attività' di controllo nei cantieri edili attraverso il "Cruscotto di Cantiere", con particolare riferimento al tema della legalità, regolarità contributiva e assicurativa ed al puntuale rispetto del contratto collettivo di lavoro, volti a contrastare il lavoro irregolare e le pressioni della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia e degli appalti, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- Il "Cruscotto di Cantiere" è stato pensato per fornire alle Stazioni Appaltanti Pubbliche, ai Committenti Privati, agli Appaltatori ed ai Professionisti i dati del cantiere, delle imprese e degli operai che vi operano, in modo semplice ed immediato; tale strumento, allargato anche alla collaborazione di altri Enti e Stazioni Appaltanti, consentirà il monitoraggio dei cantieri sul territorio e la creazione di un efficace sistema di rapporti, per promuovere la leale concorrenza fra le imprese e il miglioramento in materia di salute e sicurezza del lavoro, finalizzato alla prevenzione del "dumping contrattuale".

- Gli orientamenti del Ministero del Lavoro e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione hanno reso evidente la necessità dell'applicazione del contratto edile come una delle condizioni essenziali per evitare l'elusione delle normative; l'obiettivo è favorire la qualità nel costruito e la sicurezza nelle fasi lavorative, anche al fine di tutelare i committenti dalle molteplici responsabilità cui sono assoggettati.

- Il Protocollo sulla Promozione della Legalità e della Regolarità nell'Edilizia dell'11 marzo2021 tra l'Ispettorato Nazionale del lavoro (INL) e la Commissione Nazionale

delle Casse Edili (CNCE) ha promosso la collaborazione sistemica, tra Casse Edili ed Enti territoriali, per la promozione della regolarità dei rapporti di lavoro, nella lotta all'evasione e al dumping contrattuale con buone prassi in materia di tutela del lavoro e dei lavoratori.

- E' volontà condivisa la promozione della legalità e trasparenza esercitando appieno tutti gli strumenti normativi ed attuativi mirati alla prevenzione, anche con interventi in sede locale.

E
UNIONE VAL D'ENZA
UNIONE VAL D'ENZA
Protocollo N.0024393/2024 del 15/11/2024

- Con decreto prot. n. 59969 del 23/12/2021, è stato costituito presso questa Prefettura UTG il "Tavolo di Monitoraggio dei flussi di manodopera".

- Nell'ambito dei lavori del Tavolo è stato affrontato lo studio e la definizione di modalità uniformi di applicazione di sistemi informatici di controllo e registrazione automatica delle presenze autorizzate nei cantieri allo scopo di contrastare fenomeni di illegalità e/o di elusione normativa di qualsiasi forma che potrebbero inserirsi in tutte le fasi dell'appalto di opere, servizi e forniture: in quella della decisione amministrativa, in quella istruttoria, in quella dell'aggiudicazione e in quella della gestione, anche allo scopo di contribuire a migliorare le condizioni di lavoro negli appalti pubblici; inoltre è stato affrontato lo studio per definire l'obbligo, per le imprese inquadrate nel settore edile, di iscrizione alla Cassa Edile di Reggio Emilia del personale operaio dal primo giorno di lavoro, sia per i cantieri pubblici che privati del territorio al fine di meglio garantire la verifica della regolarità contributiva, contrattuale.

- Nel mese di marzo 2023 al fine di consolidare, rafforzare strumenti e modelli organizzativi finalizzati a garantire legalità, trasparenza, contrasto alle infiltrazioni mafiose, regolarità del lavoro, tutela dell'occupazione, finalità ambientali e sociali, principi che già costituiscono il patrimonio culturale e amministrativo delle parti firmatarie, si è attivata la sperimentazione di una Piattaforma Web denominata "cruscotto badge", attuata dalla Cassa Edile di Reggio Emilia per la Prefettura, per la raccolta dei dati del "badge digitale", disponibile tramite lo scarico di APP, da tutti i soggetti operanti a qualsiasi titolo in cantiere, compresi i lavoratori distaccati, secondo le indicazioni previste dai manuali applicativi forniti in fase di attivazione cantiere dalla Cassa Edile di Reggio Emilia;

- Il flusso informativo dei dati raccolti attraverso il sistema di rilevazione delle presenze in cantiere contiene i dati previsti dalle disposizioni di legge precedentemente indicate;

- L'ampliamento della sperimentazione, già in corso, riguarderà i cantieri pubblici di valore superiore a 500.000,00 (cinquecentomila/00) euro e di durata non inferiore a sei mesi, indipendentemente dal CCNL applicato, presso le imprese indicate dalle Stazioni Appaltanti aderenti l'Accordo;

- Per le imprese inquadrate nel settore edile, è previsto l'obbligo di iscrizione presso la Cassa Edile di Reggio Emilia, del personale operaio dal primo giorno di lavoro sia per i cantieri pubblici che privati attivi nella Provincia di Reggio Emilia, indipendentemente dalla durata e dal valore dell'appalto, fermo quanto previsto dalla contrattazione regionale (Emilia Romagna) in materia di trasferta;

- Visti gli esiti della riunione svolta in Prefettura il 22 luglio 2024, nel corso della quale sono stati illustrati alle Stazioni Appaltanti interessate dal presente accordo i dettagli dell'iniziativa per la condivisione dei contenuti e delle attività in esso previste;

UNIONE VAL D'ENZA
UNIONE VAL D'ENZA
Protocollo N.0024393/2024 del 15/11/2024
E

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Le Parti concordano quanto segue:

Tenuto conto dell'esito positivo della sperimentazione finora effettuata, considerato lo strumento estremamente utile ai fini del monitoraggio delle presenze autorizzate in cantiere, si ritiene opportuno ampliare il numero delle stazioni appaltanti utilizzatrici della "Piattaforma Web" (cruscotto badge) e il badge digitale, ferme restando quelle già previste dal protocollo siglato il 2 maggio 2022, da considerarsi parte integrante del presente documento, ad ulteriori Stazioni Appaltanti della provincia, di seguito elencate e firmatarie del presente protocollo, interessate anche da progettualità finanziate con le risorse del PNRR.

Le Stazioni Appaltanti sottoscrittrici del presente protocollo si impegnano ad inserire nei bandi di gara dei cantieri aventi le caratteristiche sopra indicate l'obbligo di applicazione del presente accordo e di dare comunicazione alla Cassa Edile di Reggio Emilia dell'inizio dei lavori di tali cantieri, al fine di effettuare una corretta formazione alle Imprese Appaltatrici e alle figure tecniche di cantiere.

Il presente Protocollo integra il precedente, sottoscritto in data 2 maggio 2022 tra la Prefettura di Reggio Emilia e i componenti del tavolo di Monitoraggio dei Flussi di manodopera.

UNIONE VAL D'ENZA
UNIONE VAL D'ENZA
Protocollo N.0024393/2024 del 15/11/2024
E

PREFETTURA di Reggio Emilia……..

EDILI REGGIO EMILIA – CASSA (cd. Cassa Edile)……..

Unione Colline Matildiche…….

Unione Terra Di Mezzo……..

Unione Tresinaro Secchia……

Unione Comuni Val d'Enza……

Unione Comuni Appennino Reggiano……

Comune di Castelnovo né Monti……

Comune di Correggio……

Comune di Guastalla…….

Comune di Novellara…….

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Emilia – sede di Reggio Emilia…….